

PROMEMORIA TECNICO 09-3

UFFICIO FEDERALE
DELLA PROTEZIONE
DELLA POPOLAZIONE
Sezione Costruzioni

Berna, agosto 2009

Acqua potabile nelle costruzioni di protezione

La qualità dell'acqua potabile nelle costruzioni di protezione dipende dalla qualità di quella della rete locale. Il pretrattamento e lo stoccaggio dell'acqua nonché il suo percorso e le condizioni delle condotte fino alle costruzioni di protezione assumono un ruolo fondamentale. I fornitori dell'acqua o i laboratori cantonali sono in grado di fornire informazioni precise sulla situazione.

A) Acqua potabile della rete di distribuzione locale Rete delle condotte dell'acqua fredda

Funzionamento di manutenzione

- Quando si esegue la «*piccola manutenzione*» e la «*grande manutenzione*», previste ad intervalli regolari, e il «*giro d'ispezione POR*», per garantire una qualità dell'acqua soddisfacente e mantenere in buono stato la rete delle condotte idriche è necessario aprire tutti i punti di prelievo dell'acqua per 20 minuti.
- Prima di utilizzare l'acqua potabile, spurgare per almeno 20 minuti le condotte dell'acqua (aprire tutti i punti di prelievo) o far bollire l'acqua per almeno 5 minuti.

Le misure descritte sopra devono essere note al personale specializzato (sorveglianti d'impianto, servizi tecnici, custodi, impiegati comunali, ecc.) e agli utenti (affissione/promemoria all'interno della costruzione di protezione). Le liste di controllo per la manutenzione (LCM) devono essere adattate alle necessità locali.

Occupazione della costruzione di protezione da parte dell'OPC o di terzi

Quando una costruzione di protezione viene occupata dall'OPC o da terzi, la rete delle condotte dell'acqua fredda deve essere spurgata subito prima dell'occupazione aprendo tutti i punti di prelievo dell'acqua per 20 minuti.

Occorre inoltre

- adeguare alla costruzione di protezione in questione gli elenchi delle misure da adottare contenuti nel «Manuale per l'esercizio tecnico degli impianti di protezione civile»;

- garantire l'assistenza al personale addetto alla manutenzione e all'esercizio della costruzione di protezione (sorveglianti d'impianto, servizi tecnici, custodi, impiegati comunali, ecc.) qualora si presentassero dei problemi inerenti all'approvvigionamento dell'acqua.

Rete delle condotte dell'acqua calda

- L'acqua calda deve essere riscaldata ad almeno 60°C. In caso contrario valgono le misure stabilite per la rete di condotte dell'acqua fredda.
- Per la preparazione di alimenti (minestre, tè, caffè in polvere, ecc.) si deve utilizzare unicamente acqua bollita.

B) Acqua potabile dal serbatoio della costruzione di protezione

Occupazione della costruzione di protezione in tempo di pace

In tempo di pace è proibito usare l'acqua potabile dal serbatoio!

Un cartello con la relativa avvertenza va affisso presso il punto di prelievo dell'acqua d'emergenza.

Eccezione:

Occupazione in caso di catastrofe o situazione d'emergenza, nel caso in cui la rete locale dell'acqua potabile fosse interrotta. L'acqua dal serbatoio deve essere bollita per almeno 5 minuti prima di utilizzarla come acqua potabile o per preparare i pasti.

Occupazione della costruzione di protezione in caso di conflitto armato (servizio attivo)

Si procede secondo i seguenti documenti (vedi «Manuale per l'esercizio tecnico degli impianti di protezione civile»):

- Elenchi delle misure, cap. 4.32, concernenti la rete di distribuzione dell'acqua potabile (adattate alla costruzione di protezione specifica)
- Appendice 1 «Pulizia e disinfezione dei serbatoi d'acqua in cemento armato»
- Appendice 3 «Trattamento dell'acqua stoccata nel serbatoio»
- Appendice 4 «Controllo del serbatoio dell'acqua»
- Appendice 5 «Tessera per il prelievo dell'acqua»

Promemoria controllato da:

Laboratorio cantonale Berna

agosto 2009

Laboratorio cantonale Zurigo

agosto 2009

Laboratorio cantonale Lucerna

agosto 2009

Visto e approvato da:

Ufficio federale della sanità pubblica

agosto 2009